

di LORELLA BOLELLI

San Silvestro al Comunale con il concerto dei Filarmonici

Per il settimo anno l'iniziativa della Coop. Ansaloni

LUNEDÌ MATTINA, quando è cominciata la distribuzione dei biglietti, davanti alla sede dell'Ansaloni c'era la fila fin dalle otto. E in poche ore sono stati ben 800 gli inviti ritirati. Segno che, dopo sette anni, il rito dell'ultimo dell'anno a teatro con i **Filarmonici del Comunale**, non ha perso smalto e appeal e i soci della cooperativa continuano ad apprezzare quello che il presidente **Gianfranco Franchi** ieri, in sede di presentazione, ha definito «un contatto vero con la nostra base». Sostenitrice da anni della Fondazione di Largo Respighi, la storica impresa edile, su piazza da 65 anni e con all'attivo 11mila aderenti, ha

PROGRAMMA POPOLARE
Veglieone con brani orchestrali e arie d'opera eseguite dai baritoni Praticò e Bussi

stretto un connubio collaudato anche con l'ensemble cameristico presieduto da **Emanuele Benfenati** che, oltre al programma di San Silvestro, è protagonista dei matinée per le scuole preceduti da quello per tutta la città (in questa stagione, a causa dei tagli al budget, l'unico appuntamento già fissato sarà il 23 e 24 febbraio 2014 che coincide con la commemorazione del compianto presidente Franco Lazzari, scomparso nel febbraio 2013).

IL PROGRAMMA, legato anche a un'iniziativa umanitaria



Emanuele Benfenati, al centro della foto, presidente dei Filarmonici del Teatro Comunale, durante il concerto dello scorso anno

portata avanti attraverso l'onlus **Oviv**, presieduta da **Isa Tolomelli**, è stato studiato per rendere piacevole la serata anche a chi in una platea lirica non si è mai seduto e pure ai bambini che accompagneranno i genitori. «Speriamo - ha spiegato Benfenati, che è anche

primo violino concertatore - che la gente, uscendo, canticchi i motivi appena ascoltati, essendo tutti molto popolari e conosciuti». Si comincia con un *Divertimento* di Mozart «che, come dice la parola stessa, diverte sia chi l'interpreta che chi, appunto, la sente». Ai bra-

ni sinfonici si alternano celebri arie d'opera eseguite dalle voci dei baritoni **Bruno Praticò** (nome famosissimo nel repertorio buffo) e **Marco Bussi** (che in *Divorzio all'italiana*, a giugno, al Comunale, faceva Donna Matilde). In scaletta *Overture* e *A un dottor della mia sorte* del *Barbiere di Siviglia*, i duetti Geronimo-Conte del *Matrimonio segreto* di Cimarosa e *Dandini-Don Magnifico* della *Cenerentola*, il *Farfallone amoroso* delle *Nozze di Figaro*. I brani orchestrali comprendono anche il valzer *Arabesco* composto da **Paolo Mora**, uno dei violini della compagine che è autore pure degli arrangiamenti per complesso piccolo dei brani scritti per grande orchestra. E se si parla di valzer non si può prescindere in un veglione di Capodanno dal *Danubio Blu* di Strauss, che torna anche nel *Pizzicato Polka*, che vedrà tutti i professori abbandonare straordinariamente l'archetto per un'esecuzione solo pizzicata di grande effetto. Qualche sorpresa finale renderà pirotecnico il congedo dal 2013 che avverrà sulle note dell'immane *Marcia di Radetzky* e davanti a banchetti imbanditi nei foyer Rossini e Respighi.